

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, Gandino (BG)

LA VOCE 

della Fondazione

Speciale Natale



...perché anche noi vogliamo dire la nostra!



ANNO VII - GENNAIO 2012 - N° 35
-Bimestrale-

Fondazione Cecilia Caccia in Del Negro O.N.L.U.S.
Via XX Settembre 21, 24024 Gandino (BG)
Telefono 035/745447 Fax 035/ 746443
E-mail: info@rsagandino.it

Dove trovare “*La Voce della Fondazione*”

Il giornalino è in distribuzione (OFFERTA LIBERA) presso la Portineria della Fondazione, in Sala Animazione e a Gandino presso il Bar edicola “L’Antica Fontana”.
Potrete inoltre trovarlo in Biblioteca, negli Oratori e in qualche esercizio pubblico del paese.

Ora disponibile anche su Internet: visitate il sito www.gandino.it

Chi desiderasse riceverlo direttamente a casa, comunichi il suo indirizzo agli Animatori: la partecipazione alle spese di spedizione è fissata in euro 4 a numero (abbonamento annuale euro 20).

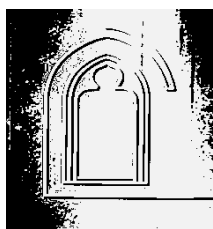
Per informazioni contattare gli Animatori al numero di telefono sopra indicato dalle ore 09.00 alle 12.00 o dalle 13.00 alle 17.00 sabato, domenica e festivi esclusi.

Comitato di Redazione de “*La Voce della Fondazione*”

Il Gruppo “Redazione” degli Ospiti
Gli Animatori Pino e Tiziana
L’Infermiera Roberta
La Responsabile dei Volontari Paola Bombardieri
L’ASA Mirella

Collaboratori esterni: - dott. Fabio Perico
- Gaia
- Chiara e Andrea

(In copertina: il nuovo Albero di Natale donatoci dall’Associazione di Volontariato “Omnia vitae” allestito nel salone d’ingresso)

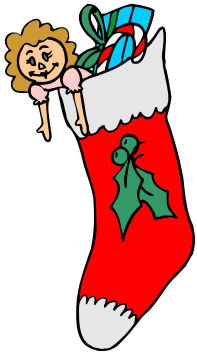


In questo numero potrete leggere:

Il profumo del Natale.....	pag. 4
Cronache natalizie.....	pag. 5
Le storie di Virginia.....	pag. 17
L'angolo della fotografia.....	pag. 18
Ricordi di gioventù.....	pag. 19
L'Angolo di Ezio.....	pag. 20
Sottovoce.....	pag. 21
Dolci e delizie.....	pag. 23
L'Angolo del cuore.....	pag. 24
Auguri.....	pag. 26
Ringraziamenti.....	pag. 27
I nostri sponsor.....	pag. 28

Buona lettura!!!

Il profumo del Natale



In questa ormai tradizionale edizione di gennaio "*Speciale Natale*" del nostro giornalino, ci fa piacere ripercorrere con voi lettori gli eventi principali e le iniziative più importanti del mese di Dicembre che hanno visto come principali protagonisti i nostri ospiti. In questo numero troverete poche delle abituali rubriche de "*La Voce*", che lasciano posto all'ampia cronaca "natalizia" e che ripartiranno con decisione dalla prossima uscita di marzo.

Il Natale porta con sé luci, colori e suoni caratteristici che concorrono a ricreare un'atmosfera magica e unica. Questa festa è accompagnata anche da profumi inconfondibili che richiamano e ci fanno rivivere esperienze ed emozioni felici del passato: l'odore del muschio fatto asciugare per il Presepio, la fragranza del panettone e dei dolcetti colorati, il profumo dell'aria invernale che promette neve... Ma il Natale, in fondo, è molto di più: è un'occasione per riflettere, è un messaggio di pace e di solidarietà, permeato da un dolce profumo di speranza che, attraverso i nostri sensi, giunge al cuore...

Ogni anno noi animatori cerchiamo di proporre iniziative emozionanti e originali: fondamentale l'aiuto dei nostri ospiti nella preparazione e nell'allestimento degli addobbi, dei biglietti augurali e dei simpatici manufatti per la consueta mostra-mercato; altrettanto fondamentale e insostituibile si rivela, come sempre, l'appoggio appassionato dei Volontari dell'Associazione "*Omnia vitae*" che contribuiscono alle nostre attività e ne propongono altrettante.

Come sempre la speranza è quella di essere riusciti, almeno in parte, nell'intento di coinvolgere e di divertire i nostri Ospiti, condividendo con loro sia i momenti allegri che quelli più commoventi e malinconici, nel tentativo di ricreare la vera "magia" del Natale.

I nostri ringraziamenti vanno un po' a tutti: a chi ci ha permesso di lavorare sentendoci apprezzati, a chi si è reso disponibile affinché le varie manifestazioni andassero a buon fine e a chi, in maniera più o meno "visibile", si è dato da fare per farci vivere delle forti emozioni. Un grazie anche a chi, puntualissimo, ci porta alcune critiche, spronandoci a migliorarci sempre più. Un ultimo grande e doveroso ringraziamento va ai numerosi sponsor che da qualche anno ci fanno compagnia e ci sostengono con generosità, aiutandoci a dar "Voce" ai nostri cari ospiti.

Come sempre un buon risalto sui giornali e sulle TV locali la nostra casa di riposo l'ha avuto attraverso vari articoli e servizi, grazie anche all'iniziativa del Calendario delle Case di riposo "*Oltre le stagioni...*", giunto alla quarta edizione e realizzato in collaborazione con altri tredici istituti della bergamasca.

GRAZIE A TUTTI E BUON 2012!!!

Gli Animatori Pino e Tiziana



Cronache natalizie

Un altro anno è passato, come sempre velocemente, durante il quale tante cose sono successe a tutti noi: alcune belle, altre meno, e qualcuna magari da dimenticare. Un anno in cui abbiamo condiviso molti momenti, più o meno allegri, cercando di mantenere viva la fiducia nel futuro e in noi stessi.

Sempre tanti ospiti hanno partecipato alle varie attività proposte dal Servizio animazione e dai Volontari, riuscendo ad esprimere appieno le loro capacità e la loro voglia di fare.

In questa nostra classica rubrica di gennaio "Cronache natalizie" vogliamo ripercorrere assieme a voi tutte quelle iniziative e quelle proposte "speciali" che contraddistinguono come sempre il mese di Dicembre qui in casa di riposo.

Un'occasione per rivivere alcuni momenti significativi condivisi con i nostri cari ospiti e per ripartire con entusiasmo rinnovato nel nuovo anno.



La Tombola di Santa Lucia

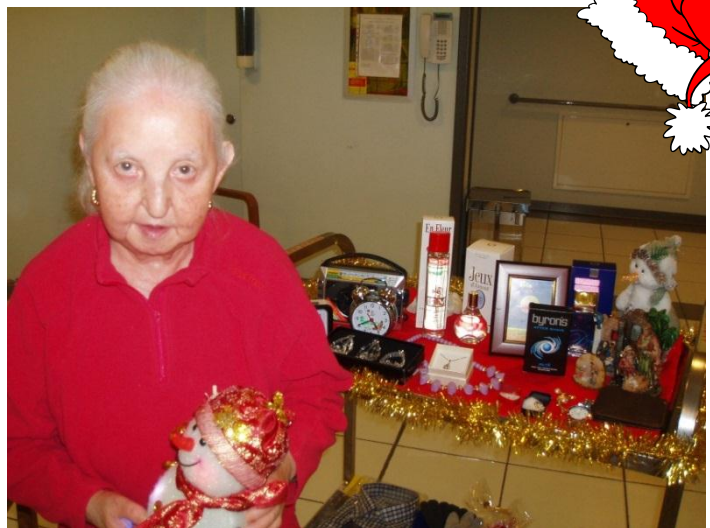


Martedì 13 Dicembre, giorno di Santa Lucia e la "notte più lunga che ci sia", per l'attesa trepidante da parte di tutti i bambini. Anche qui in casa di riposo l'attesa per la consueta "Tombola di S. Lucia" con ricchi premi era palpabile.

Tutti i giocatori riuniti come al solito nel salone del terzo piano ammiravano il carrello colmo di premi "speciali" per l'occasione. E come sempre, durante l'estrazione dei numeri, regnava un silenzio che diceva più di tante parole...

Alla fine, si sa, solo

due sono i vincitori delle altrettante partite in programma: la signora Elena (che non ama apparire pubblicamente) e la signora Nilla che, tra tutti i bei premi in palio ha scelto un bel pupazzo natalizio per addobbare e personalizzare la sua cameretta. Complimenti!!!



La Festa dei compleanni



Anche nel mese di Dicembre si è tenuta la tradizionale festa mensile dei compleanni. Come ormai saprete, dal mese di ottobre è previsto un "accompagnamento" musicale dal vivo (in questo caso offerto dal "duo" Renzino e Ceske) che anima e tiene allegri tutti gli invitati e i festeggiati.

A causa del grande numero di questi ultimi la festa di dicembre si è dovuta tenere nel salone del secondo piano invece che nell'atrio d'ingresso della struttura, dove solitamente si tengono queste ricorrenze. Tanti auguri ai nostri festeggiati e all'anno prossimo!!!



Il Film di Natale



L'attività del "cinema" riscuote sempre un buon gradimento da parte dei nostri ospiti, che riempiono solitamente la sala animazione trasformata in "sala cinematografica" in occasione delle proiezioni settimanali.

Quest'anno, precisamente martedì 20 dicembre, abbiamo voluto proporre ai nostri appassionati un tradizionale film natalizio del passato che all'epoca (si sta parlando di un film del 1946) aveva riscosso grandi consensi vincendo anche un premio Oscar. Tra gli attori principali spicca un sempre ottimo James Stewart che interpreta un brav'uomo, onesto e sfortunato, che vuol togliersi la vita per degli

accadimenti negativi. Gli appare, nelle vesti di un simpatico vecchietto, il suo angelo custode e gli mostra come sarebbe stato il mondo se egli non fosse mai nato. Qualche critico lo considera il film di Natale per eccellenza, comunque uno dei capolavori del cinema sentimentale di tutti i tempi (nella foto la locandina originale).

I Tre tenori



Il giorno dopo il film di Natale, mercoledì 21 dicembre, per entrare in pieno nel clima festivo, in una sala animazione trasformata per l'occasione in un piccolo teatro, ecco la proiezione del concerto natalizio dei "Tre Tenori" (naturalmente stiamo parlando di Pavarotti, Domingo e Carreras) tenutosi nel 1999 a Vienna. Tutti gli ospiti appassionati di buon canto si sono quindi dati appuntamento alle tre del pomeriggio per gustarsi (e cantare insieme) le principali "arie" natalizie.
(Nella foto la locandina del concerto)

Piccole note insieme



Giovedì 22 Dicembre si è tenuto, nel salone del secondo piano, uno degli spettacoli più emozionanti e più graditi ai nostri ospiti:

l'esibizione dei bambini del coro "*Piccole note insieme*" diretto come sempre dalla brava e stimata Professoressa Laura Fratus. Numerose le persone presenti in un salone super affollato: ospiti, parenti, genitori dei bambini e visitatori non hanno risparmiato ai giovani artisti applausi a scena aperta.

Sempre vario e gradevole il repertorio, dalle canzoni classiche dello "Zecchino d'Oro" ai canti natalizi, che hanno contribuito a far scendere qua e là alcune lacrime sui volti degli spettatori. Non poteva mancare, alla fine dell'esibizione, un



piccolo rinfresco e un piccolo omaggio per i nostri giovani talenti.

Un pomeriggio veramente speciale per accompagnare i nostri ospiti nell'atmosfera natalizia.

Un grazie di cuore alla Professoressa Laura e a tutti i bimbi del coro!!!

Arriva Babbo Natale



Siamo all'antivigilia del giorno più atteso di tutto l'anno!!! Siamo infatti arrivati, con il nostro breve resoconto di questo ricco mese di Dicembre, alla mattina del 23 e i nostri ospiti sono in fremente attesa per l'arrivo di Babbo Natale che, mai come questa volta, si presenta qui in struttura con grande d'anticipo (ha così tanto da fare la notte di Natale!).

E così, attraverso qualche significativa immagine, vi riproponiamo la suggestiva mattina che ha visto Babbo Natale aggirarsi per i reparti elargendo dolci e un piccolo presente a tutti gli ospiti. Applausi spontanei, stupore e come al solito qualche lacrima di commozione sono state le reazioni principali dei nostri ospiti che attendevano con trepidazione questo emozionante momento.



Ecco Babbo Natale che, accompagnato dai suoi fidi Zampognari, fa la sua apparizione al terzo piano cominciando la sua visita per la struttura.



Salutati gli ospiti del piano "più alto", si dirige prontamente al secondo piano, dove, insieme ai residenti, trova una rappresentanza del personale di reparto ad

accoglierlo festosamente. Dopo la foto di rito, scatta spontaneo un applauso per ringraziare gli "insoliti" ma graditi visitatori.



Ecco poi Babbo Natale comparire magicamente al primo piano, dove alcuni meravigliati ospiti si fanno avanti per una foto ricordo.



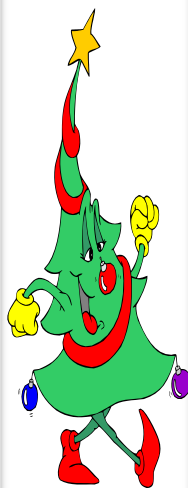
Infine Babbo e Zampognari scendono ancora di un piano, trovandosi a far gli auguri e a dispensare dolcetti al pian terreno, dove altri ospiti lo accolgono e si commuovono al suo passaggio. Arrivederci all'anno prossimo, caro Babbo Natale!!!



Un grazie di cuore anche quest'anno alla sig.ra Licinia, a Marco e a Giulio!!!

La Tombola di Natale

Il pomeriggio dell'antivigilia, venerdì 23 dicembre, ha avuto luogo un altro appuntamento molto sentito dai nostri ospiti: la "Tombola di Natale". Ricche cinquine e tombole veramente speciali hanno attirato molti dei nostri appassionati giocatori: collanine d'argento, ciondoli d'oro, profumi "francesi", orologi, portafogli in pelle e quant'altro... prima di svelare i vincitori delle due partite, vi rimandiamo alla rubrica "L'angolo del cuore" per raccontarvi quello che è avvenuto poco prima. Ed ecco ora, come promesso, i fortunati (o meglio, "le fortunate") della tombola di Natale: le signore Giovanna ed Elide. Complimenti a loro e prossimo appuntamento per tutti gli altri giocatori con i "ricchi premi" della Tombola di fine anno!!!



Le Pìe de Solt



Appuntamento emozionante per il pomeriggio di Sabato 24 Dicembre, vigilia di Natale, con le toccanti musiche natalizie eseguite dall'ormai famoso gruppo le "Pìe de Solt" che, ci piace sottolinearlo, nonostante i suoi numerosi appuntamenti, da sei anni si ricorda sempre anche di noi. Provenienti da Solto Collina, il gruppo

annovera una dozzina di elementi rigorosamente in costumi tradizionali: mantelli, cappelloni da pastore, lanterne e calosce che contribuiscono a ricreare per i nostri



ospiti la tipica atmosfera del Natale.

"Famosi" dicevamo, perché da qualche anno aprono a Firenze la classica "Cavalcata dei magi" riscuotendo un gran successo. Il gruppo da un paio di anni si è "evoluto", presentando anche due ragazze che suonano il flauto e un bimbo molto bravo che contribuiscono anche ai nuovi brani "vocali".

Nella nostra struttura hanno fatto il giro completo dei reparti, partendo dal piano terra fino al terzo piano, raccogliendo al loro passaggio tanti applausi e qualche lacrimuccia di commozione. Grande la loro disponibilità e veramente tanti i brani eseguiti per

gli ospiti con i loro strumenti tipici.

Un grazie alle "Pìe de Solt" e al loro capogruppo Gianfranco che ci hanno "inserito" come tappa fissa del loro programma natalizio e che, come tutti gli anni, portano un po' d'allegria e di "poesia" nella nostra casa.

Un grazie va come sempre anche al nostro OSS Piero che ha reso possibile questo bell'incontro e che tutti gli anni si interessa che questo appuntamento continui.



Nelle foto le "Pìe de Solt" nei vari reparti



La S. Messa di Natale



Ed ecco finalmente arrivato il giorno più atteso, il Santo Natale, che quest'anno è caduto di domenica, quando tutti si svegliano con qualcosa in più nel cuore e nelle intenzioni.

Appuntamento tradizionale, e non solo per i nostri ospiti, è la Santa Messa celebrata nella nostra chiesetta: tanti infatti anche i parenti ed i gandinesi giunti per condividere con i nostri anziani questo momento speciale.

A celebrare la coinvolgente Messa don Luigi Torri: particolarmente toccante nei significati il suo ser-



monone, così come altrettanto graditi i momenti musicali offerti gentilmente, come da qualche anno a questa parte, dai musicisti Paolo e Renato Servalli.

Prima del lauto pranzo preparato dal nostro efficiente Servizio cucina, non sono mancate le strette di mano, gli auguri e qualche momento di commozione.



La chiesetta dedicata a San Camillo gremita per la Santa Messa di Natale



La Festa di fine anno



Mercoledì 28 Dicembre si è svolta nel salone d'ingresso la "Festa di fine anno". Ad esibirsi per l'occasione il Maestro Valentino che, insieme al signor Mario, ha deliziato i numerosi ospiti presenti. Non sono mancati i canti di gruppo e nemmeno i balli

in pista che hanno visto alcuni dei nostri ospiti cimentarsi ancora per una volta in valzer e mazurche. Questo spettacolo è stato possibile grazie ai rappresentanti locali dell'A.N.M.I.L. (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro) che per due volte l'anno, grazie all'interessamento del sig. Franchina, capogruppo di zona, ci fanno gradita visita. Grazie quindi agli amici dell'A.N.M.I.L. e al Maestro Valentino, per averci offerto un altro degli intrattenimenti più graditi agli ospiti tra quelli proposti nel mese di dicembre. *(nella foto un momento della festa).*



La Tombola di fine anno

Ultimo festoso appuntamento del 2011 con il gioco più atteso dai nostri ospiti: la "Tombola di fine anno", per l'occasione anticipata al venerdì 30 dicembre.



Ultimissima possibilità di accaparrarsi uno dei favolosi "ricchi premi" messi a disposizione dal sempre attivo Servizio animazione: in questo caso, come potete vedere, una bella cornice d'argento per metterci la foto preferita e una preziosa collana.



Nelle foto le due vincitrici: la signora Elide (ancora lei!) e la signora Maria

Il Mercatino



L'atrio d'ingresso, un po' spoglio e "freddo" durante l'anno, a Dicembre si colora e si riempie di cose e di attività: la mostra fotografica (ne parleremo in seguito), oppure il tradizionale Mercatino con tanti oggetti realizzati dai nostri ospiti, ideali per originali regali o piccoli pensieri di Natale.

Proprio il Mercatino riscuote sempre un gran successo tra i dipendenti e i visitatori che si soffermano sulle nostre "bancarelle" a scegliere qualche manufatto o anche solo per dare un'occhiata curiosa. Si tratta in realtà di un grande sforzo organizzativo, che impegna la nostra animatrice Tiziana e le Volontarie lungo tutto l'anno.

Tante cose belle erano a disposizione per simpatici pensierini di Natale: centri fatti a mano, pupazzi porta-lavanda, tovaglie e soprammobili natalizi, angioletti da appendere all'albero, copertine, berretti, babbucce, golfini, vestitini per bambole, addobbi particolari e tanto altro ancora.

Complimenti ai nostri ospiti-lavoratori per la loro abilità e un sentito ringraziamento a tutte le volontarie che hanno contribuito alla preparazione dei manufatti e allo svolgimento del mercatino: Bruna, Maddalena, Carolina, Anna e Amabile (speriamo di non aver dimenticato nessuno!).



Benvenuto al nuovo sponsor!!!

Diamo il benvenuto a un nuovo sponsor che ha deciso di sostenerci con il suo prezioso contributo.

Doveroso quindi un ringraziamento al sig. Torri Luigi dell' "IDROTERMICA TORRI" che si aggiunge ai nostri sponsor "storici". Grazie di cuore a tutti quelli che contribuiscono a dar "Voce" ai nostri ospiti!



IDROtermica
TORRI

IDROtermica Torri Luigi
Gandino Via Cà Dell'Agro n°56 BG
Tel 035-745106 Idraulico Abilitato
Impianti di riscaldamento e sanitario - Lattoneria
Impianti gas metano - Pannelli solari - Antincendio
Impianti di irrigazione giardini e parchi

La Mostra fotografica

Un buon numero di visitatori e tanti apprezzamenti hanno caratterizzato la classica "Mostra fotografica" di metà dicembre nell'atrio d'ingresso della struttura.



Le fotografie esposte facevano parte dell'ormai famoso concorso fotografico organizzato dalla casa di riposo di Vertova rivolto agli istituti per anziani della bergamasca, dal quale è stato tratto il quarto calendario "*Oltre le stagioni... la terra, l'acqua, l'aria, il fuoco*" distribuito agli ospiti, ai volontari

e ai dipendenti in occasione del Natale. Un certo numero di copie è stato consegnato in paese agli sponsor e ai "simpatizzanti", mentre un altro quantitativo era a disposizione in portineria per tutti coloro i quali non volevano privarsi di un "taccuino" così particolare.

Ma torniamo alla mostra: interessanti ed originali le fotografie proposte dai quattordici istituti che hanno partecipato al concorso, con protagonisti gli ospiti delle varie strutture che hanno dimostrato una gran voglia di "apparire" e



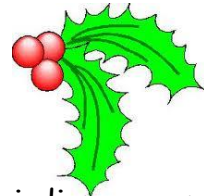
una

consumata

capacità interpretativa. Abiti d'epoca, espressioni genuine, gesti che rievocano il passato, i "modelli" sono riusciti a comunicare un forte senso di appartenenza al territorio e a quelle tradizioni di una volta che ormai sono state soppiantate dai vertiginosi ritmi della società moderna. I nostri complimenti a tutti gli animatori e gli educatori che insieme ai loro ospiti hanno investito tempo e risorse per creare delle immagini così suggestive; complimenti anche a chi ha avuto il buon gusto di acquistare il nostro calendario, così da poter rivivere nel 2012 un avvincente viaggio nel passato lungo un anno!!!



Gli addobbi



Come tutti gli anni, in occasione del periodo natalizio, ci diamo un po' da fare per addobbare tutti i locali della nostra casa di riposo per dare, come si suol dire, "un segno" tangibile delle imminenti feste.



Atrio d'ingresso, corridoi, sale comuni, si colorano di addobbi "a tema" in gran parte preparati dai nostri ospiti durante i laboratori creativi.

L'atrio d'ingresso, come dicevamo un po' "incolore" durante l'anno, a Dicembre si

ravviva e si riempie di cose e di attività: quest'anno ha suscitato grande ammirazione il nuovo albero (nella foto in copertina) che riprende i vivaci colori del solane natalizio, donatoci dall'Associazione di Volontariato "Omnia vitae" e che affianca il tradizionale grande Presepio con le antiche statue in gesso. Non poteva mancare il piccolo Presepio all'interno dell'acquario appena rimesso a nuovo.



Fiocchi di neve e palle colorate nei corridoi, alberelli nei saloni dei reparti... qualche capanna qua e là..

Merita come tutti gli anni un bravo anche il nostro ASA Carlo e le impiegate che, con abilità e impegno, hanno decorato il salone del primo piano e gli uffici.



La nostra speranza, come sempre, è quella di essere riusciti, almeno in parte, a ricreare un ambiente pieno di "colore" e di "calore" per i nostri cari ospiti: un ambiente che, pur non essendo quello di casa, crediamo abbia aiutato, insieme alle molteplici ed emozionanti iniziative organizzate per il Santo Natale, a

far passare alcuni momenti belli ed allegri a qualcuno di loro.

Le storie di Virginia

Ed eccovi anche in questo numero l'interessante rubrica curata da una nostra ospite, la maestra Virginia.

In ogni uscita del nostro giornalino Virginia ci racconterà, ripescandole nella memoria, alcune delle sue particolari e curiose esperienze di vita.

Storie semplici, storie del passato che, se lette con attenzione e confrontate con la nostra esistenza, ci aiuteranno a riflettere...



Galline in fuga

Poco sopra la nostra abitazione di Cerete Basso, la "Cascina Ronchi", vivevano due vedove che possedevano alcuni campi coltivati a frumento.

I rapporti tra di noi erano sempre stati buoni fino a che, a partire da un bel giorno, le due vedove cominciarono a lamentarsi che tre delle nostre galline si recavano da loro e passavano la giornata beccando tutto il frumento.

Questo fatto ci sembrò molto strano poiché le galline le tenevamo dalla parte opposta della nostra cascina ma, un altro signore, un certo Andrea, ci raccontò che spesso trovava nei prati alcune uova che prontamente beveva prima di recarsi al lavoro.

Una sera, mentre andavo nel fienile per prendere qualche manciata di fieno da portare ai nostri conigli, mi scappò l'occhio e vidi tre galline che, tutte tranquille, se ne stavano lì al calduccio a dormire.



La mattina, di buon ora, mi alzai per andare a vedere cosa facevano le tre gallinelle: a un certo punto le vidi alzarsi e con decisione uscire dal fienile per dirigersi verso i campi delle due vedove. Verso sera poi, come se niente fosse, le tre fuggitive facevano ritorno al fienile dopo essersi abbuffate di frumento.

A quel punto, scoperta la verità, ammisi la responsabilità delle mie galline alle due vedove e chiesi loro se c'era un modo per poter riparare ai danni causati.

Ci pensammo un po' su ma, alla fine, per non serbare rancori, fummo tutti d'accordo nel dimenticare la faccenda mettendoci a tavola: qualcuno di voi ha idea di cosa mangiammo quella volta?



L'Angolo della fotografia

(a cura di Chiara e Andrea)

Prosegue la nuova rubrica dedicata alla fotografia, curata da Chiara Marconi e Andrea Merla, una coppia di giovani fotografi in erba che condividono volentieri con voi qualche loro scatto: speriamo che l'idea vi sia gradita!

Natale



Sull'albero



Fiamme incolori

Ricordi di gioventù

Cari lettori, a partire da questo numero vi presentiamo una nuova rubrica curata da un'altra nostra ospite, la signora "Gefi", che in ogni uscita del giornalino ci racconterà delle originali storie di vita o ci proporrà delle vecchie filastrocche.

In questa occasione Gefi ci ripropone una simpatica cantilena che lei stessa lesse tanti anni fa sulla "ValGandino" e che imparò a memoria mentre sorvegliava le mucche al pascolo.

(Il testo è in gandinese e i lettori ci vorranno scusare se non saremo in grado di usare una corretta ortografia)

Gandì

Gandì al gà la cesa granda e tonda

al gà sa strenc apröf 'e cà,

'e montagne che la circonda

Lef, Pèa, Bargigia e Scerà.

En coriera as ve a Gandì

ma spöl gniga col biruci,

chi che rìa co la vespa

certamente ai ve a fa festa.

Al ghe né e al ghe né stacc,

che al sé facc unur coi facc,

al ghè 'nfina e möradur

che de spes i fa rumur.

E de cese n'è tantèle

n'è de antiche e n'è de bèle,

la Parrocchia e San Franzèsc

en töcc quante as sènt ol frèsc.

Tra santèle e tribüline

al ghè quatordes trebuchine,

e se po' as ga bif be

l'alegrìa la manca mia.

L'Angolo di Ezio

Continua la rubrica curata dal nostro artista "di casa", il sig. Ezio, che in questo numero ci propone l'ultima sua opera: un suggestivo paesaggio lacustre dipinto a olio su cartoncino, realizzato durante il corso di pittura con la maestra Andreina Carrara giunto al quarto anno.



In attesa di un altro capolavoro del sig. Ezio, gustatevi questa mirabile opera, sempre e solo sulle pagine de "La Voce"!!!

Sottovoce

(a cura dell'ASA Mirella)

Continua anche in questo numero la rubrica curata dall'ASA Mirella che, in ogni uscita del nostro giornalino, condividerà con noi i suoi pensieri, usando toni delicati, senza urlare, quasi... "sottovoce".

BRICIOLE DI FELICITA'

..."Voglio però ricordarti com'eri
Pensare che ancora vivi
Voglio pensare che ancora mi ascolti
Che come allora sorridi"

Siamo amiche da sempre, io e lei, la nostra amicizia dura da tantissimi anni, siamo diventate amiche così, semplicemente ci siamo scelte, piacute, confidate, una sola volta abbiamo litigato buttandoci in faccia ciò che pensavamo una dell'altra. Diverse volte negli anni a venire abbiamo ricordato questo nostro litigio, ne abbiamo riso, siamo maturate dentro la rabbia di quel momento, entrambe consapevoli della verità di quelle parole dette. Lei mi disse che avevo la testa dura, che se mi metto in testa qualcosa non c'è verso che me lo tolga, testarda come sono; naturalmente aveva ragione, io di rimando le dissi che era pazza, in quel momento per nulla al mondo le avrei dato ragione. Lei sempre pronta a mediare, a rinunciare, a rimandare la stessa felicità, il fiore della felicità secondo lei era sempre lì a portata di mano, lo si poteva cogliere in qualsiasi momento, sicura che la felicità si sarebbe ripresentata. Ma quando si presentava l'occasione per essere felice lei non coglieva a piene mani la felicità, la assaggiava appena, sembrava temesse di essere felice, che provasse una sorta di paura nel possederla, ma quelle briciole la rendevano comunque felice. Il suo era uno strano comportamento che io allora non comprendevo, fino a quando un giorno fu proprio lei a parlarmene...

A quel tempo io ancora non la conoscevo, lei giovanissima lavorava e studiava lontano dall'Italia, amava, ricambiata, un ragazzo, lo amava come solo una donna innamorata può amare e proprio mentre era così felice un terribile incidente stradale spezzò la vita al suo ragazzo strappando tutti i sogni, i progetti e la felicità della mia amica che a mani vuote fece rientro in Italia. Quando io la conobbi aveva chiuso il suo cuore già da tempo, viveva sola e mi ripeteva che stava bene così, poi un giorno, dopo molti anni, una luce che non le avevo mai visto incominciò a brillare nei suoi occhi, la testa alta pronta ad amare di nuovo, a sfidare il destino chiedendo la sua parte di felicità, certa che la felicità le spettasse di diritto. Cautamente non si volle ubriacare di felicità, voleva amare, ma con riserva, finché una mattina di dicembre la vidi raggianti di felicità nel suo lungo abito bianco di sposa, lui elegante ed innamorato al suo fianco, percorrere insieme la navata della piccola chiesa che li unì in matrimonio.

Fu davvero e completamente felice negli anni che seguirono, fino a quel tragico giorno dove lei si ritrovò ancora una volta derubata della felicità. Primo di allora non l'avevo mai vista così disperata, inconsolabile, in quei tristi giorni la vidi piangere tutte le sue lacrime, ne uscì distrutta dal dolore e mi disse che non ci sarebbe stato più nessun uomo al suo fianco, le sarebbe bastato l'affetto dei suoi nipoti e chiuse definitivamente il suo cuore all'amore...

Decido di farle un regalo, non posso andare da lei a mani vuote il giorno di Natale, non posso proprio. Decido per una cuffia con sciarpa rossa, rosso mi piace e mi sembra il colore adatto a lei. Sulla sua testa la cuffia sta un po' larga, le scende giù fino a coprirle gli occhi, le mancano i capelli, da diversi mesi la mia amica si porta in giro una testa completamente calva, lei ci ride su "la mia testa sembra una biglia pelata", me lo dice sempre quando ci vediamo. Guarda i miei capelli ora chiari, una

volta più scuri e se ne esce con questa battuta, ridiamo, i suoi occhi diventano tristi, ma solo per un attimo, subito torna a sorridere, sembra felice di vedermi, mi chiede come me la passo, mi chiede del lavoro, dei progetti se ne ho, del mio futuro, lei mi chiede se sto bene, le brillano gli occhi mentre mi ascolta attentamente, è contenta per me. Svelta cambio argomento, mi concentro sulla cuffia, non è vero che le sta bene, le ho detto una bugia, ho mentito il giorno di Natale ma per lei posso farlo. Perché questa cuffia così bella non le sta per niente bene? Perché è più stanca del solito e perché ha quelle occhiaie scure che non c'erano l'ultima volta che ci siamo viste e che la fanno sembrare ancora più pallida? Si è tolta la cuffia e ora ne accarezza il morbido tessuto, sembra pensierosa, poi alza i suoi occhi chiari e mi fissa: "grazie" mi dice e io non posso fare a meno di notare che i suoi occhi hanno perso il loro colore, sono sbiaditi, ma ci vedo dentro ancora tanta voglia di vivere o almeno è questo ciò che voglio vedervi. Vorrei che si rimettesse la cuffia, mi dà fastidio vedere la sua "biglia pelata", vederla mi provoca un sottile dolore, sta lì a ricordarmi la sua malattia e la nostra età, mi scontro con una verità che non voglio e non posso accettare, non sono ancora pronta, ci vuole coraggio ad accettare il destino ed io tanto coraggio non ce l'ho, tra noi due la più forte sembra proprio lei.

Sul suo letto sono appese alcune decorazioni di Natale, sul comodino un piccolo presepio, a modo suo crede in Dio e so che a Natale in chiesa ci andava... chissà se è ancora arrabbiata con Dio...

L'abbraccio, la stringo, ho paura di farle male ma non la lascio andare, la trattengo in un lungo abbraccio, le nostre braccia intrecciate come lo sono le nostre stesse vite, la trattengo e basta, ho paura di perderla.

Si è stancata ma è felice in questa mattina di Natale, ha perso le sue morbide forme di donna e il suo corpo si perde nel pigiama di flanella che indossa, ma sorride, ha voglia di scherzare, la mia amica è così, sorride sempre, malgrado tutto. Sorrido anch'io, fingendo un'allegria che non ho e ancora sorrido mentre un velo di tristezza mi avvolge l'anima. Siamo ancora abbracciate, strette in un abbraccio che mi confonde, sono confusa, il passato e il presente danzano nella mia mente, potrebbe essere uno dei nostri abbracci di allora, di noi giovani donne, allora ci abbracciavamo sempre, per darci coraggio, per consolarci, perché eravamo felici o solo perché ne avevamo voglia, era uno slancio d'affetto, di complicità, ci veniva spontaneo, era qualcosa di estremamente naturale.

Vorrei essere fuori di qui, lontano con lei, magari in quel bar, in quel pomeriggio di sole, ridere e tenerci la pancia per il troppo ridere, io che decido anche per lei, lei con la sua espressione di divertita rassegnazione, come sempre mi lascia fare, sa che è il mio modo di volerle bene, si lascia coccolare, le piace quando faccio così, ma guai a non dirle tutto di me, a lei devo sempre dire tutto, ci rimane male se non lo faccio.

Invece sono qui e sto abbracciando un pigiama di flanella e mi scopro codarda, sto mentendo a me stessa, voglio sottrarmi al dolore, fuggire dalla realtà per non soffrire, vorrei dirle che mi dispiace per tutto quello che le è successo, mi dispiace che della felicità abbia avuto solo briciole ma non lo farò, lei è coraggiosa, è forte, e da lei posso imparare ad esserlo anch'io, Dio, non voglio perderla, non voglio provare quel senso di vuoto che lei invece conosce bene.

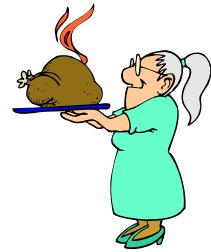
"Buon Natale" le dico e le stampo due grossi baci sulle guance pallide e fredde, so che non si alzerà dal letto per salutarmi dalla finestra, questa volta no, non lo farà, io andrò via e lei non sarà alla finestra, non vedrò la sua mano alzata che mi saluta...

Scappo via da quella sofferenza, scappo via da lei e da un destino avaro di felicità, corro verso casa. Apro la porta di casa e un caldo profumo mi accoglie, mi lascio abbracciare da quel tepore profumato e da calde braccia che mi stringono, è bello essere a casa, una familiare allegria mi contagia, il mio compagno mi guarda ma non chiede, mi conosce, l'espressione del mio viso è già una risposta. Lo guardo muoversi per casa, allegro, affamato, so che ci sarà, mi starà vicino, come sempre...

"Amica mia se devi andare vai, ma se puoi tornare torna, torna come torna ogni anno il Natale o almeno aiutami a ritrovare qualcosa di te nei giorni vuoti che verranno..."

Dolci e delizie

(a cura dell'Animatrice Tiziana)



MUFFIN - RICICLO PANETTONE O PANDORO -

Quanti di voi in questo periodo stanno pensando a come riciclare pandori e panettoni? Eccovi un'idea veloce e gustosa .

INGREDIENTI PER 8 MUFFIN

100 g di avanzi di mollica di panettone/pandoro
150 g di kefir (in alternativa yogurt bianco)
125 g di farina autolievitante
35 g di olio di semi
40g di zucchero
Un bicchiere di liquore all'arancio o rum
1 uovo
un pizzico di bicarbonato
20 g di zucchero di canna per la copertura



PREPARAZIONE:

Sbriciolate o tagliate a piccoli pezzi il panettone o il pandoro.



In una ciotola unite il kefir o lo yogurt, l'uovo sbattuto, l'olio, il bicchierino di liquore e mescolate.

In un'altra ciotola invece unite gli ingredienti secchi: il panettone, lo zucchero ,la farina e il bicarbonato.

Unite i due composti (quello liquido a quello secco) e mescolate (non troppo)

Riempite gli stampi da muffin (oltre ai pirottini di carta ho usato lo stampo per muffin) cospargendo la superficie con lo zucchero di canna tenuto da parte e infornate in forno già caldo a 180° per 15-18 minuti con prova stecchino.

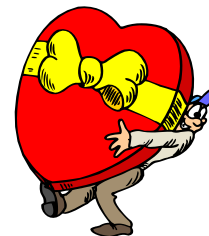
Sfornate su una gratella e lasciate intiepidire.

(nelle foto le nostre cuoche con i muffin appena realizzati)



Alla prossima delizia!!!

L'Angolo del cuore



La situazione ad Haiti

Riceviamo da Haiti la lettera di Maurizio Barcaro, responsabile del Centro Lakay Mwen che ospita molti anziani e circa 1800 bambini, in maggioranza orfani o abbandonati.

“Carissimi amici dell’Associazione Aiutiamo i poveri e lebbrosi, Onorino e Liliana.



Dopo il disastroso terremoto del 2010, qui nella missione la vita va avanti anche se le difficoltà non mancano: è comunque terminata l’epidemia del colera.

Come sapete la missione compie 12 anni e devo dire che da quella piccola scuola sotto una tettoia con 160 bambini e 10 brandine per gli anziani, la Provvidenza ha fatto cose meravigliose e ora più di 2000 persone sono qui nella missione.

E ognuna di queste persone ha sicuramente voi come Angeli Custodi, che con altruismo li accompagnate lasciando delle impronte invisibili sul sentiero della loro vita. So bene che la crisi economica si fa sentire anche in Italia e quindi comprendo quanto prezioso sia l’aiuto che offrite alla missione e vi ringrazio per la vostra generosità. La colonna portante della nostra missione siete voi che togliete dalla vostra busta paga o dalla pensione per accompagnare i nostri bambini e anziani. Onorino, Liliana e i tanti amici dell’Associazione Aiutiamo i poveri e i lebbrosi sono diventati ormai per noi come degli Arcangeli Custodi e il loro sostegno è veramente prezioso. Quando Natale si avvicina, a me capita ogni tanto di pensare a quelli passati e, immancabilmente, associo sempre il Natale con qualcosa o qualcuno di speciale. Mio nonno Pietro, nel periodo della mia infanzia, veniva con la sua valigia carica di cibi genuini dal Veneto per festeggiare con la famiglia: i Natali in Sicilia con quelle bellissime Messe sono davvero speciali. Quando poi ero a Manchester, festeggiavamo cantando assieme ai “barboni” dando loro quel poco che avevamo; poi ecco da sedici anni il Natale qui ad Haiti (qui niente neve, o luci, o canti, o addobbi) marcato dalla presenza di tanti anziani poveri ed ammalati. Non posso non ricordare la presenza di un ometto speciale affetto da autismo e molto piccolo, che ha reso il Natale davvero unico: per 16 anni ha “illuminato” il Natale e reso gioiose le feste con la sua presenza e simpatia. La sua storia nessuno la conosce, non aveva fissa dimora, ogni tanto appariva e restava alcuni giorni, poi se ne andava e tornava quando voleva. Non so bene cosa ho imparato da lui, ma il fatto che quando penso a questo ometto mi viene un nodo alla gola, questo significa che era prezioso per me.

Da oltre un anno se ne è tornato nell’anonimato così come era venuto, e questa volta penso per sempre. Ho voluto condividere con voi questo ricordo perché siete la nostra “famiglia” e il suo ricordo dà l’impressione di dar forma e valore a questa anima speciale.

A me piace pensare che tutti, come Magi, abbiamo una stella da seguire nella vita: auguro a tutti voi di “vedere” e “sentire” la stella che marca il vostro cammino e, a nome di tutti i

bambini, vecchi, donne, poveri che sono qui attorno a noi, BUON NATALE DI PACE E SERENITA'. Cari saluti a tutti

Maurizio Barcaro, Haiti



Come anticipato nella rubrica "Cronache natalizie", vi raccontiamo qui di seguito cosa è successo prima della tombola di Natale: la signora Vittoria, come potete vedere dalla fotografia, ha consegnato a nome di tutti gli ospiti la busta con i "ricavi" delle tombole di tutto l'anno alla nostra cara ex infermiera Liliana (ricordiamo che una cartella è gratis, mentre 10 centesimi costa ogni cartella in

più). Una discreta somma è stata raccolta anche quest'anno grazie alla generosità dei "giocatori": Liliana, che cura come ormai saprete questa rubrica del nostro giornalino, ogni anno si reca col marito Onorino e la sua Associazione "Aiutiamo i Fratelli poveri e lebbrosi" presso quelle popolazioni (in particolare in India, ma non solo) che vivono in condizioni di povertà e malattia. Dopo questo momento commovente e prima di congedarsi accompagnata da un grande applauso, Liliana ha donato a ognuno degli ospiti presenti una bella cartolina con l'immagine di Madre Teresa sul cui retro si poteva leggere questo pensiero della Beata:

"Occupati dei guai, dei problemi del tuo prossimo. Prenditi a cuore gli affanni, le esigenze di chi ti sta vicino. Regala un sorriso quando hai voglia di piangere, produci serenità verso coloro che incontri. Ti accorgerai che la gioia a poco a poco entrerà in te. Invaderà il tuo essere, diventerà veramente tua nella misura in cui l'avrai regalata agli altri. Trova il tempo di aiutare, è la chiave della felicità."

Liliana ci ha poi fatto pervenire questo biglietto:

"Carissimi Animatori e Ospiti, non abbiamo parole per esprimere la nostra grande riconoscenza per la vostra offerta raccolta con i soldini delle tombole, un anno intero di solidale impegno a favore dei bambini più poveri e lebbrosi sparsi per il mondo. Bravi! Da parte loro ci hanno assicurato che vi ricorderanno nelle preghiere che ogni giorno recitano con grande fervore per i benefattori, affinché ogni vostro desiderio venga esaudito e con gioia immensa vi porteranno sempre nei loro cuori. Grazie!"

Per chi ne volesse sapere di più, veda il sito

www.poverielebbrosionlus.it



Associazione Aiutiamo i Fratelli Poveri e Lebbrosi O.N.L.U.S.

Via IV Novembre n°21, 24024 Gandino (BG).

Tel 035-746719 Fax 035-732847

Conto Corrente Postale n° 46496949

Bancario n° 676 S. Paolo IMI Filiale Peia (Bg)

Coord. Bancarie O1025 - 53320 IBAN 1T31 HO30 6953 3201 0000 0000 676



Auguri!!!



...agli Ospiti che compiono gli anni nei mesi di...

**A
U
G
U
R
I**

Gennaio

Caccia Teresa
 Lava Claudio
 Baronchelli Angela
 Berti Osvaldo
 Ceccherini Sergio
 Campana Caterina
 Bergamelli Giulia
 Cazzaro Aldina
 Spampatti Margherita
 Zambetti Angela
 Saporito Teodora
 Bertasa Giovanni
 Gambarà Paolina



Febbraio

Gennarelli Pasquale
 Ceruti Giovanni
 Allegri Francesca
 Falconi Alessandrina
 Persico Maria
 Ongaro Maria
 Bombarda Giuseppe

**A
U
G
U
R
I**



Ringraziamenti

- ♥ Grazie come sempre ai Volontari dell'Associazione "Omnia vitae" che ci supportano in ogni modo e a tutti i volenterosi che ci aiutano nelle varie attività ed iniziative
- ♥ Grazie a tutti coloro i quali ci hanno spedito gli auguri di Natale
- ♥ Grazie alla signora Angela per la gentile offerta
- ♥ Un grazie di cuore alla signora Paola Bombardieri per tutto quel che ha fatto in vece di Consigliera per gli ospiti e per noi animatori
- ♥ Grazie al sig. "Ges" per la generosa offerta
- ♥ Grazie alla signora Fiori Rachele per la generosa offerta
- ♥ Grazie alla signora Giusy per i regali delle tombole
- ♥ Grazie alla sig.ra Virginia per la gentile offerta
- ♥ Grazie come sempre alla nostra Liliana per le sue offerte
- ♥ Grazie ai parenti della sig.ra Milesi per l'offerta alla Festa dei compleanni
- ♥ Grazie alle signore Anna e Sara per la gentile offerta per il giornalino
- ♥ Grazie al sig. N.N. per la generosa offerta
- ♥ Grazie alle signore di Cirano che ci hanno aiutato nella realizzazione dei manufatti per il mercatino di Natale
- ♥ Grazie al sig. N.N. per la generosa offerta
- ♥ Grazie al cognato della sig.ra Maria Resmini per il panettone
- ♥ Grazie alla signora Gemma per la gentile offerta
- ♥ Grazie al nostro sponsor Panificio F.Ili Persico per i gustosi panettoni
- ♥ Grazie alla sig.ra Giusy per la gentile offerta

*E un grazie di cuore a tutti gli altri che abbiamo dimenticato,
ma che ci aiutano e ci pensano!!!*

Ricordate!!!

Potete trovare
il nostro giornalino

"La Voce"

anche su INTERNET, sul sito
www.gandino.it (sezione "Edicola")

Alla prossima!!!

I nostri SPONSOR

IMPRESA EDILE



TORRI VITTORINO

Costruzioni edili private e industriali

Via Ruviali 41 - 24024 Gandino-BG
Tel 035/746149



PANIFICIO F.LLI PERSICO S.N.C.

di Persico Angelo e Silvia

Via Papa Giovanni XXIII n°12
24024 Gandino (BG) -Tel 035/745444



Via Forzenigo 1 -24024- Gandino (BG)
Tel. 035/745150



**Albergo - Ristorante
Pizzeria - Caffè**

CENTRALE

Piazza V. Veneto, 11 - GANDINO
Tel. 035.727371

OROLOGERIA - OREFICERIA

MAUR 
Orafo

Via Papa Giovanni XXIII, 22 - GANDINO
Tel. 035.746711



**Caffetteria
Antica Fontana**

TABACCHERIA - LOTTO - EDICOLA
SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
RICARICHE CELLULARE - BOLLO AUTO/MOTO
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

GANDINO - via Papa Giovanni XXIII, 1 - Tel. 035.745601
Aperta tutti i giorni dalle ore 6 alle 20 - Chiuso domenica pomeriggio

I.P.G.

IMPRESA PULIZIE GANDINO

di Fiori Giacinto

**PULIZIE UFFICI, APPARTAMENTI, VILLE E CONDOMINI
TRATTAMENTO PAVIMENTI IN GENERE
(COTTO - MARMO - LINOLEUM)**

Via Ugo Foscolo, 96/c - GANDINO - Tel. 035.731119

M.B.C. snc



**Meccanica
M.B.C.**

di Corelli Luciano

Via G.Mazzini 12/a
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)

Tel. / fax 035/734010 Cellulare 328-8124323
meccanica.b_c@libero.it